



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CURINGA

VIA MAGGIORE PERUGINO - 88022 CURINGA Cod. Fis. 92012940794

Cod. Mecc. CZIC82200V - TEL.0968/73087 - FAX 0968/739801

E-mail czic82200v@istruzione.it Pec czic82200v@pec.istruzione.it Sito www.curingascuola.gov.it

Al Collegio dei Docenti e p.c. al Consiglio d'Istituto
Ai genitori e agli alunni dell'I.C. di Curinga

Al personale ATA

Al sito WEB

Agli ATTI e all'ALBO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. MARCONI"-CURINGA
Prot. 0004496 del 24/10/2020
(Uscita)

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per la revisione del PTOF relativo all'a.s. 2020/2021 art. 1, comma 14, legge n.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 59/97 che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO** il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO** il D.lgs 165 del 2001 e ss.mm e integrazioni;
- VISTE** le *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del I ciclo di Istruzione* (DM 254 del 16 novembre 2012);
- VISTA** la L. 107/2015 recante la "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il documento dell'Assemblea nazionale delle Nazioni Unite "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 30 per lo sviluppo sostenibile" del 25/09/2015;
- TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori,
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2019-2022;
- VISTO** il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22/02/18 a integrazione del DM 254 del 16 novembre 2012;
- VISTA** la Nota Miur Prot. N. 0001143- 17/05/2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- VISTO** il documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo", elaborato dal gruppo di lavoro istituito con D.D. n.479 del 24 maggio 2017;
- VISTI** i DECRETI LEGISLATIVI 60-62-63-66 del 2017 attuativi della L. 107/2015;
- TENUTO CONTO** degli obiettivi strategici nazionali;
- TENUTO CONTO** degli obiettivi di contesto regionali;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CURINGA

VIA MAGGIORE PERUGINO - 88022 CURINGA Cod. Fis. 92012940794

Cod. Mecc. CZIC82200V - TEL.0968/73087 - FAX 0968/739801

E-mail czic82200v@istruzione.it Pec czic82200v@pec.istruzione.it Sito www.curingascuola.gov.it

TENUTO CONTO del documento “Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa” dell’I.C. di Curinga, prot. 3842 del 9/10/2020 e della sua integrazione prot. n. 907 del 7/04/2020;

EMANA

ai sensi dell’art.3 del DPR275/99, così come sostituito dall’art.1 comma 14 della legge 13/07/2015 n.107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il piano Triennale dell’Offerta Formativa è il documento costitutivo dell’identità culturale della nostra Istituzione scolastica. Deve pertanto rappresentare il programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività, dell’organizzazione, dell’impostazione metodologico-didattica con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell’esercizio della sua funzione. Superando la logica del mero adempimento burocratico, il Piano dell’Offerta Formativa deve essere inteso come un reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strumentali e dare una direzione chiara all’attività dei singoli e dell’istituzione nel suo complesso. Per realizzare una fattiva collaborazione fra tutte le componenti, nel rispetto delle specifiche prerogative e compiti, l’intera comunità educante è chiamata a una partecipazione attiva e costante, alla costruzione di un sereno clima relazionale, alla realizzazione di un modello operativo finalizzato al miglioramento.

Così come indicato nel precedente atto di indirizzo, di cui al prot. 3842 del 9/10/2020, la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso, è quella prevista dall’Obiettivo 4 dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: “Fornire una educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”.

La *Vision* del nostro Istituto, cioè la direzione, la meta e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro, si riassume nelle parole INCLUSIONE e SUCCESSO FORMATIVO.

In quest’ottica il ruolo fondamentale di tutte le discipline è quello di contribuire alla formazione di individui e cittadini attivi, autonomi, consapevoli della realtà e capaci di muoversi con successo in un mondo in continua evoluzione.

La presente situazione di incertezza legata all’emergenza epidemiologica, nonché le esperienze maturate durante lo scorso anno scolastico nell’espletamento della Didattica a Distanza, rendono necessaria una riformulazione degli obiettivi anche disciplinari e dell’Offerta Formativa in generale, che deve adeguarsi a uno scenario totalmente stravolto, in cui sono diventate prioritarie abilità e competenze informatiche, ma anche organizzative e comportamentali in grado di sapersi adattare rapidamente ai cambiamenti.

Le attività e le iniziative che sono già state in parte intraprese lo scorso anno devono convergere in **un’azione unitaria, strutturale**, nel rispetto della specificità del nostro Istituto e in considerazione delle



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CURINGA

VIA MAGGIORE PERUGINO - 88022 CURINGA Cod. Fis. 92012940794

Cod. Mecc. CZIC82200V - TEL.0968/73087 - FAX 0968/739801

E-mail czic82200v@istruzione.it Pec czic82200v@pec.istruzione.it Sito www.curingascuola.gov.it

scelte strategiche del nostro Istituto.

Ai fini della revisione e dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Dirigente Scolastico invita i docenti a seguire le seguenti indicazioni:

1. L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** e nel conseguente **Piano di Miglioramento** di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80.
2. L'Offerta Formativa dovrà essere funzionale al perseguimento del **successo formativo** di tutti gli studenti e le studentesse, in una dimensione di **inclusione**, che, rimuovendo gli ostacoli personali, economici, culturali e sociali, garantisca a tutti l'esercizio del diritto all'apprendimento, nel rispetto dei propri tempi e del proprio stile.
In particolare si dovrà tener conto di quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015, art. 1, commi 1-4:
 - innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti e delle studentesse attraverso un'organizzazione del servizio scolastico orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficacia e efficienza;
 - rispetto e valorizzazione dei tempi e degli stili di apprendimento degli studenti, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevedendo e recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica;
 - realizzazione di una scuola aperta, collaborante con il territorio in cui è inserita, capace di attivare con esso sinergie e strutturata quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
3. Dovrà essere sempre possibile il ricorso a forme di **flessibilità didattica e organizzativa**, previste dall'autonomia scolastica, ribadite dalla Legge n. 107/2015 e dalla Nota Miur del 17 maggio 2018, avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno". Tali forme di flessibilità devono necessariamente ricorrere anche all'utilizzo delle TIC e prevedere idonee forme di didattica digitale. Per l'anno scolastico 2020/21, in considerazione del protocollo di sicurezza anti Covid-19, non potranno essere attuate forme di flessibilità che prevedano il contatto tra gruppi-classe diversi.
4. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle attività atte a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e a prevenire l'abbandono e la **dispersione** scolastica nel bacino d'utenza dell'istituto, ricorrendo anche alle forme di flessibilità dell'autonomia scolastica e all'innovazione metodologica e didattica. Dovrà essere prestata particolare attenzione al cd. "digital divide", che ha, di fatto, determinato nuove forme di disparità sociale, rese più rilevanti dalla crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica.
5. Nel definire le attività per il **recupero** ed il **potenziamento**, si terrà conto degli esiti degli scrutini finali dell'anno precedente e delle necessità che in corso d'anno scolastico verranno evidenziate dai Consigli di Classe e dal team docenti, per presidiare le situazioni di studenti con profitto insufficiente o con scarsa motivazione nello studio. Il recupero deve essere considerato un'attività prioritaria della scuola.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CURINGA

VIA MAGGIORE PERUGINO - 88022 CURINGA Cod. Fis. 92012940794

Cod. Mecc. CZIC82200V - TEL.0968/73087 - FAX 0968/739801

E-mail czic82200v@istruzione.it Pec czic82200v@pec.istruzione.it Sito www.curingascuola.gov.it

6. Per la programmazione di **attività volte all'arricchimento dell'Offerta Formativa** si dovrà tener conto delle seguenti priorità, tra quelle elencate al comma 7, art. 1 Legge 107/2015:

- Sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, che in questo frangente, risultano fondamentali. La **Didattica Digitale Integrata** deve diventare parte integrante del curriculum e dell'Offerta formativa.

- Valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese.

- Potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**.

- Potenziamento dell'**inclusione** scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali e, comunque, di tutti gli alunni con difficoltà di apprendimento, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, che dovranno prevedere anche modalità telematiche.

- Sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Si dovranno prevedere iniziative volte all'educazione, alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione, di bullismo e soprattutto di cyberbullismo.

Nel curriculum dell'Istituto dovrà essere inserita l'**Educazione Civica**, intesa come insegnamento trasversale, così come previsto dalla legge n. 92/2019.

- Potenziamento delle **discipline motorie** intese come sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Per l'anno 2020/21 l'insegnamento dell'educazione fisica dovrà tener conto delle disposizioni normative e del protocollo elaborato dall'istituto. Dovrà pertanto essere rimodulato anche il curriculum, prevedendo un'equa distribuzione tra attività di insegnamento teorico e pratico.

- Valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Le difficoltà legate alla nuova modalità di didattica a distanza sperimentata lo scorso anno scolastico hanno reso ancora più strategico il ruolo di alcune figure chiave, come i coordinatori di classe e i rappresentanti dei genitori, chiamati a garantire la comunicazione tra Scuola e Famiglia, attraverso tutti i possibili canali. Dovranno pertanto essere previste forme di comunicazione efficaci tra scuola e famiglia, privilegiando la dimensione della trasparenza e della condivisione.

In linea con il comma 29 (art. 1, Legge 107/2015) dovranno essere favoriti percorsi e iniziative di potenziamento delle eccellenze e di **valorizzazione del merito scolastico**.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico di potenziamento devono far riferimento all'esigenza di assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, secondo le priorità elencate. Si terrà però conto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi, quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

I progetti e le attività previsti nel Piano dovranno essere predisposti utilizzando una specifica modulistica, nella quale indicare gli obiettivi da raggiungere, in coerenza con le priorità del RAV, nonché



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CURINGA

VIA MAGGIORE PERUGINO - 88022 CURINGA Cod. Fis. 92012940794

Cod. Mecc. CZIC82200V - TEL.0968/73087 - FAX 0968/739801

E-mail czic82200v@istruzione.it Pec czic82200v@pec.istruzione.it Sito www.curingascuola.gov.it

gli indicatori qualitativi e/o quantitativi utilizzati per rilevarli.

7. Nella redazione del Piano si dovrà tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel **territorio**, nonché dai genitori, facendo riferimento alle esperienze pregresse, alle proposte culturali e formative. In linea con il comma 10 (art. 1, Legge 107/2015) si promuoveranno collaborazioni con i servizi di emergenza e di volontariato territoriali per favorire la conoscenza delle tecniche di primo soccorso da parte dei docenti e, se le condizioni lo permetteranno, anche da parte delle studentesse e degli studenti.
8. L'Offerta Formativa dell'Istituto deve rispondere alle emergenze educative del contesto e contribuire all'**ORIENTAMENTO**, non solo informativo ma anche formativo, per favorire scelte scolastiche che siano dettate dal desiderio di realizzare se stessi come persone sempre più autonome e responsabili. Anche in questo ambito le proposte del territorio potranno concorrere alla formazione dei futuri cittadini, attraverso la previsione di percorsi di cittadinanza attiva co-progettati con le principali associazioni e con l'ente locale.
9. Il Piano della **formazione** in servizio per i docenti (legge n. 107/2015, art. 1, comma 124) dovrà prevedere sia tematiche trasversali che tematiche disciplinari, in relazione alle criticità emerse dal RAV e alle priorità che saranno definite dai Dipartimenti. Le tematiche scelte dovranno ispirarsi all'innovazione digitale e didattica, sia per incrementare il successo formativo degli studenti, sia per favorire pratiche educative inclusive.
10. Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà continuare nell'implementazione della dotazione tecnologica, sfruttando ogni forma di finanziamento, regionale, nazionale e comunitario.
11. I criteri generali per la programmazione educativa e per le attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del passato triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui sopra, potranno essere inseriti nel Piano.

Il Dirigente Scolastico **SOTTOLINEA** che quanto sopra esposto è fondamentale nella revisione del POF 2020-2021, in coerenza con gli indirizzi generali individuati nel PTOF 2016-2019 e nel PTOF 2019-2022.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro N.I.V. (Nucleo Interno di Valutazione) ed essere sottoposto all'approvazione del Collegio dei docenti.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Emanuela Manganiello
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE